COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO

ORIGINALE **IMPEGNO N. _____**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 64 Reg. Delib.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2014, TRIENNALE 2014/2016 E RELATIVA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.

L'anno duemilaquattordici addì tre del mese di luglio alle ore 20.30 nella sede Comunale.

Previa comunicazione avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale:

RISULTANO:

		Pres.	Ass.
FUMASONI VALERIO	SINDACO	si	
TAVELLI GIORGIO	VICESINDACO	si	
DAGHI MICAELA	ASSESSORE	si	
BASSI MICHELA	ASSESSORE		si
ACHILLI MAURO	ASSESSORE	si	

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Rina Cerri** con funzioni di assistenza giuridica in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti (art. 97 T.U. 267/2000).

L' **Ing. Valerio FUMASONI** nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza, constata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 151, comma 1 del D.Lgs 267/2000, che prevede: "*Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Visto l'art. 2 del D. L. 16 del 6/03/2014, convertito, con modificazioni, nella Legge 68 del 02/05/2014, ed il D.M. 29/04/2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014

Dato atto che:

- a partire dal 1 gennaio 2014 è stata soppressa l'applicazione della TARES di cui all'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 art. 1 comma 639 e segg.ti, ha istituito. a partire dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- la IUC si compone di tre fattispecie impositive: l'IMU (imposizione relativa al possesso di immobili), la TARI (imposizione relativa al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti) e la TASI (imposizione sui servizi indivisibili);

Preso atto in particolare:

- delle norme relative alla quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale
- della normativa afferente la "*spending review*", Legge di stabilità 2013 n. 228/2012, D.L. 174/2012 "*Salva enti*" convertito in Legge n. 213/2012, D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012;
- della Legge 27.12.2013 n. 147, Legge di stabilità 2014;
- del D.L. 16 del 06.03.2014 con modificazioni dalla Legge n. 68 del 2 maggio 2014 che ha apportato, tra l'altro, alcune consistenti modifiche alle disposizioni di cui alla Legge 147/2013 in materia di IUC;

Tenuto conto delle rilevanti problematiche che, anche per l'anno corrente, incidono pesantemente sulla programmazione finanziaria degli enti locali sia in termini di riduzione delle risorse disponibili che di incertezza normativa;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 in data odierna con la quale è stata approvata la destinazione proventi contravvenzioni anno 2014;

Dato atto che occorre modificare il programma opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori pubblici adottato con delibera di G.M. n. 76 del 08 ottobre 2013, esecutiva ai sensi di legge e che lo stesso è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 60 giorni;

Richiamata altresì la Determinazione del Responsabile del Sevizio Ufficio Tecnico- Edilizia privata ed urbanistica n. 1 in data 10 gennaio 2014 con la quale si è provveduto all'aggiornamento del costo di costruzione a far data dal 1 gennaio 2014;

Considerato che le gestioni degli esercizi 2014/2015/2016 sono in equilibrio finanziario e che per l'anno 2014 ci si è avvalsi della facoltà di utilizzare una quota pari al 75% delle entrate

derivanti da proventi per rilascio dei permessi a costruire per il finanziamento delle spese correnti ai sensi dell'art.4 ter del D.L. n. 35 del 08.04.2013

Si dà atto che nel Bilancio per gli anni 2014 e 2015 è prevista, tra le entrate correnti, una quota rispettivamente di €. 110.700,00 ed €. 118.100,00 relativa alla distribuzione di dividendi della Berbenno Energia. Considerato che si tratta di un'entrata straordinaria e pertanto deve finanziare una spesa straordinaria è stata destinata totalmente al finanziamento di spese d'investimento;

Vista la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014) con particolare riferimento all'art. 1 comma 735, che modificando l'art. 204 del Tuel ridefinisce il limite dell'indebitamento ammissibile;

Dato atto che nell'anno 2014:

- è stata iscritta la somma di €. 21.000,00 quale fondo di riserva, pari allo 0,7% del complesso delle spese correnti e che pertanto è rispettato il limite percentuale fissato dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;
- si è reso necessario iscrivere somme a titolo di fondo svalutazione crediti previsto dall'art. 6 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012 in quanto al titolo I e III dell'entrata sono presenti residui aventi anzianità superiore ad anni5;

Considerato altresì che, per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito, da parte degli Enti Locali, inclusa quella relativa alle modalità di calcolo, della capacità di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito delle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

Visti gli art. 31 e 32, della Legge 12 novembre 2011, n. 183 come modificati dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che disciplinano, per gli enti sottoposti al patto di stabilità, le modalità di determinazione degli obiettivi di saldo finanziario per l'anno 2014;

Rilevato che viene proposto al Consiglio Comunale quanto segue:

- ***Imposta Municipale Propria*** determinazione aliquote come segue:
  - Aliquota ordinaria nella misura dello 7,6 per mille
  - Aliquota abitazione principale nella misura del 4 per mille per le Categorie catastali cosiddette di lusso (A/1, A/8, A/9) con la detrazione di €. 200,00

Agevolazioni come da regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 24 luglio 2012, esecutiva ai sensi di legge, con la modifica che sarà sottoposta all'approvazione del CC in merito all' ulteriore agevolazione per l'abitazione principale concessa in comodato d'uso ai parenti in linea retta di 1° grado (genitori/figli), con obbligo di presentazione del contratto di comodato d'uso all'ufficio tributi e fermo restando che l'agevolazione opera limitatamente ad una unità immobiliare e alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di €. 500,00 (art. 1, c. 707, L. 147/20137). Al di fuori della predetta ipotesi si applica l'aliquota ordinaria.

- ***Istituzione Addizionale Comunale all'Irpef*** applicazione dell'aliquota nella misura dello 0,20% con le seguenti modalità:

- redditi di importo fino a € 10.000,00 esenti ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs 360/1998
- redditi di importo da € 10.000,01 aliquota unica 0,20%;

- ***Tari*** determinazione delle tariffe e provvedimenti connessi, con obbligo di copertura dei costi nella misura del 100% con i proventi della tassa stessa (art. 1, comma 654, L. 147/2013);

- ***Tasi*** determinazione della tariffa nella misura dell'1,5 per mille su tutte le categorie catastali, ivi compresa l'abitazione principale, con detrazione di €. 25,00 sull'abitazione principale.
  Per le unità immobiliari occupate da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità mobiliare quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la tasi nella misura dal 10 al 30 per cento dell'ammontare complessivo.

Dato atto che:
- le eventuali modifiche legislative che potrebbero essere varate verranno recepite con eventuali variazioni al bilancio predisposto;
- il Conto Consuntivo dell'esercizio 2013 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 28/04/2014 quantificando l'Avanzo di amministrazione in Euro 105.098,72 così distinto:
  → Fondi per finanziamento spese in conto capitale: € 36.445,36
  → Fondi non vincolati: € 68.653,36;

Vista la proposta di bilancio annuale e pluriennale e relativa relazione previsionale e programmatica;

Considerato che le gestioni degli esercizi 2014/2015/2016 sono in equilibrio finanziario;

Rilevato che dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno, risultano raggiunti nel triennio gli obiettivi di saldo finanziario e quindi rispettata la disposizione di cui all'art. 31 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, modificato alla Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità (approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 in data 30/04/2009, esecutiva ai sensi di legge)

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dagli artt. 49 e 147 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, nelle seguenti risultanze finali:

TITOLO	E N T R A T E	COMPETENZA	TITOLO	S P E S A	COMPETENZA
Titolo I	Entrate tributarie	1.869.780,00	Titolo I	Spese correnti	2.874.910,00
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri Enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	475.250,00	Titolo II	Spese in conto capitale	921.500,00
				Totale spese finali	3.796.410,00
Titolo III	Entrate extratributarie	1.107.180,00	Titolo III	Spese per rimborso di prestiti(compresa anticipaz. Tesoreria di €. 300.000,00)	804.100,00
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	518.300,00	Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	487.000,00
				TOTALE	**5.087.510,00,00**
	Totale entrate finali	3.970.510,00			
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti (compresa anticipaz. Tesoreria di €. 300.000,00)	540.000,00		Disavanzo di amministrazione	
Titolo VI	Servizi per conto di terzi	487.000,00			
	Totale	4.997.510,00			
	Avanzo di amministrazione	90.000.00			
	TOT. COMPLESSIVO ENTRATE	**5.087.510,00**		**TOT. COMPLES. SPESE**	**5.087.510,00**

• di approvare la relazione previsionale - programmatica per il triennio 2014-2016 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, nelle seguenti risultanze:

	2014	**2015**	**2016**
ENTRATE	€. 4.600.510,00	€. 4.559.760,00	€. 4.821.130,00
USCITE	€. 4.600.510,00	€. 4.559.760,00	€. 4.821.130,00

dando atto che la differenza dei risultati finali del bilancio annuale 2014 rispetto al riepilogo del pluriennale è data dall'omissione delle poste iscritte in entrata ed in uscita per i servizi per conto terzi e che le gestioni degli esercizi 2014/2016 sono in equilibrio finanziario.

Di dare atto che la relazione previsionale e programmatica del triennio 2014/2016 è stata redatta per programmi.

Di dare atto che dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno, risultano raggiunti nel triennio gli obiettivi di saldo finanziario e quindi rispettata la disposizione di cui all'art. 31 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, modificato dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Di proporre al Consiglio Comunale quanto segue:

- ***Imposta Municipale Propria*** determinazione aliquote come segue:
  - Aliquota ordinaria nella misura dello 7,6 per mille
  - Aliquota abitazione principale nella misura del 4 per mille con la detrazione di €. 200,00 per le Categorie catastali cosiddette di lusso (A/1, A/8, A/9)

Agevolazioni come da regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 24 luglio 2012, con la modifica che sarà sottoposta all'approvazione del CC in merito all' ulteriore agevolazione per l'abitazione principale concessa in comodato d'uso ai parenti in linea retta di 1° grado (genitori/figli), con obbligo di presentazione del contratto di comodato d'uso all'ufficio tributi e fermo restando che l'agevolazione opera limitatamente ad una unità immobiliare e alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di €. 500,00 (art. 1, c. 707, L. 147/20137). Al di fuori della predetta ipotesi si applica l'aliquota ordinaria.

- ***Istituzione Addizionale Comunale all'Irpef*** applicazione dell'aliquota nella misura dello 0,20% con le seguenti modalità:
  - redditi di importo fino a € 10.000,00 esenti ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs 360/1998
  - redditi di importo da € 10.000,01 aliquota unica 0,20%;

- ***Tari*** determinazione delle tariffe e provvedimenti connessi, con obbligo di copertura dei costi nella misura del 100% con i proventi della tassa stessa art. 1, comma 654, L. 147/2013);

- ***Tasi*** determinazione della tariffa nella misura dell'1,5 per mille su tutte le categorie catastali, ivi compresa l'abitazione principale, con detrazione di €. 25,00 sull'abitazione principale.
  Per le unità immobiliari occupate da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità mobiliare quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la tasi nella misura dal 10 al 30 per cento dell'ammontare complessivo.

Di fissare, come previsto dall'art. 3 c. 56 della L. 244/2007, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione in €. 10.000,00;

Di trasmettere la presente deliberazione al Revisore dei Conti per la predisposizione della relazione di competenza.

Di comunicare ai Consiglieri Comunali il deposito degli atti di bilancio presso l'Ufficio Segreteria.

Di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 comma 4° del Decreto Legislativo 267/00, previa votazione che ha visto unanimi e favorevoli i voti espressi nelle forme di legge dai presenti aventi diritto di voto.